

# “Al Pronto di Albenga ogni giorno 70 visite serve l'ampliamento”

«Più di mille accessi dal 15 luglio a oggi, con picchi di 70 persone al giorno: i dati confermano che l'orario del Punto di primo intervento di Albenga deve essere esteso dalle 12 alle 24 ore. Ho chiesto all'assessore alla Sanità Angelo Gratarola una verifica sul personale per potenziare il servizio». Il consigliere regionale della Lega Stefano Mai torna in pressing sulla giunta ligure e per la seconda volta in pochi giorni il polo per le emergenze ingauno finisce al centro del dibattito. La richiesta di Mai si somma a una lettera che il sindaco di Albenga Riccardo Tomatis ha inviato in Regione, proprio con l'obiettivo di estendere l'orario del Ppi e verificare a che punto è la richiesta di deroga al DM 70 (la norma di riferimento) chiesta per arrivare alle h24. «Gli oltre mille accessi rappresentano persone arrivate sia a bordo delle ambulanze sia in autopresentazione – analizza Mai -, che sono state trattate con successo anche in situazioni di una certa gravità, come un arresto cardiaco e un'emorragia cerebrale. Questo testimonia la grande professionalità di tutto il personale, che ringrazio». L'accento va anche sul fatto che il servizio reso è stato essenziale per tutto il comprensorio, non solo per la città delle due torri.



## Aumentano i contagi Covid

«L'attività ha rappresentato anche uno sgravio di lavoro importante per il pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona – chiude il leghista -, che continua a vivere momenti difficili a causa del gran numero di persone da trattare. È evidente che, senza la riapertura del Ppi di Albenga, il pronto soccorso di Pietra avrebbe rischiato di andare in tilt. Purtroppo, ho però saputo anche di alcune persone che, arrivate al Ppi di Albenga dopo le ore 20 (attuale orario di chiusura, ndr), sono state dirottate su Pietra e hanno dovuto attendere diverse ore aggiuntive per poter essere visitate. È dunque importante, adesso, riuscire a ottenere l'apertura h24 per Albenga». —

L. B.